

MODALITA' DI INSTALLAZIONE DELLE BARRIERE

CALCESTRUZZO CORDOLI IN C.A. SU CUI VERRANNO ANCORATE LE BARRIERE R_{ck} > 40MPa

ARMATURA CORDOLI IN C.A. B455C

NOTE

- Nota 1: Si applica nel caso di ostacoli puntuali che potrebbero interferire con il corretto funzionamento delle barriere di sicurezza (pali di illuminazione a filo elettrico, pali di illuminazione a LED, ecc.).
 Nota 2: L'ostacolo a filo deve essere posto al di fuori del VI, se l'ostacolo è più basso della barriera è sufficiente posizionarlo al di fuori del VI.
 Nota 3: Le barriere di sicurezza da installare devono esplicitamente prevedere, nel manuale di installazione e d'uso, l'impiego su cordoli con distacco almeno pari a 5 cm rispetto al piano di riferimento e con indicazione degli eventuali accorgimenti di installazione da adottare.
 Nota 4: Nelle fronde le modalità di installazione di tipo "C" e tipo "D" rappresentano uno solo dei due filari di barriera.
 Nota 5: Per le barriere di Tipo Ansa e Commerciali è stato assunto il valore di L_f = 90 m, di conseguenza L₁ = (L_f / 3) ed L₂ = (L_f / 3) della specifica barriera.
 Nota 6: La lunghezza tra il filo fisso e la curvatura deve essere maggiore della lunghezza massima della traccia della ruota rilevata nei test con veicolo pesante.
 Nota 7: La barriera deve essere dotata anche di marcatura CE ai sensi della norma EN 1317-5 nella "configurazione con rete", di tipo idoneo allo scavalco di linee ferroviarie.
 Nota 8: La barriera deve essere dotata anche di marcatura CE ai sensi della norma EN 1317-5 nella "configurazione con rete", di tipo idoneo allo scavalco di strade.
 Nota 9: Le sezioni in trincea non prevedono, in generale, barriere di sicurezza; il dettaglio si applica nel caso in cui sia prevista l'installazione di barriere per motivi diversi dall'organizzazione della sezione.
 Nota 10: La altezza della rete varia in base al tipo di strada scavalcata. Per le strade tipo A, B, D l'altezza della rete è 3 metri. Per le strade tipo C ed F l'altezza della rete è 2 metri. Per lo scavalco delle linee ferroviarie l'altezza della rete è 3 metri con rivello interno alla carreggiata.

NOTE GENERALI

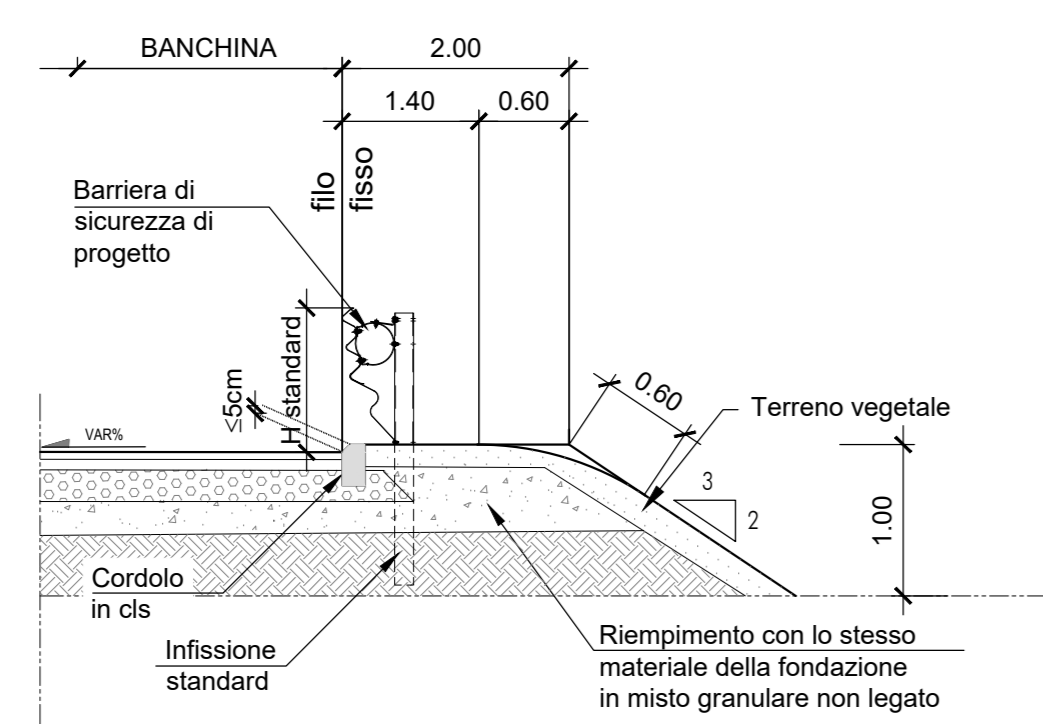
- Il tipo della tavola sono da intendersi come rappresentativi dei requisiti funzionali per il corretto funzionamento delle barriere di sicurezza.
- La rappresentazione grafica delle barriere è puramente indicativa.
- Le Barriere dovranno essere dotate di elementi ritardanti fissati ai manuali sostitutivi dei delineatori normali di margine ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992.

Requisiti delle barriere di sicurezza assunti nel progetto definitivo sono:

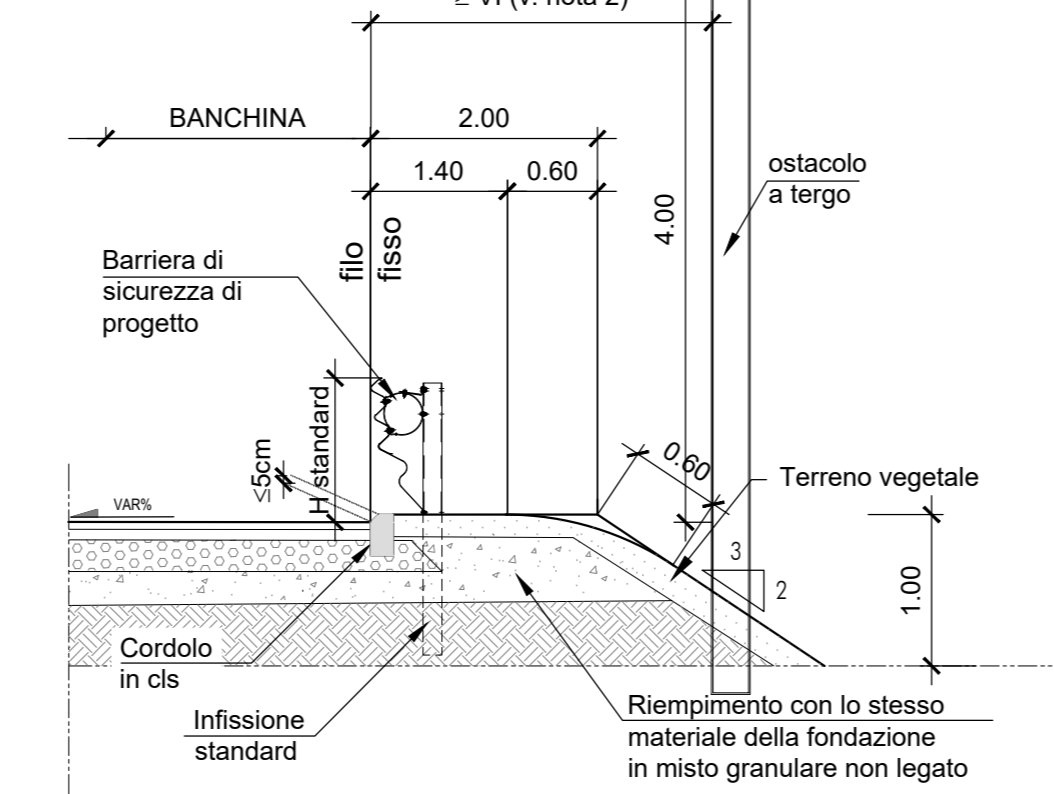
BARRIERE BORDO LATERALE IN SEDE NATURALE

MODALITA' DI INSTALLAZIONE A

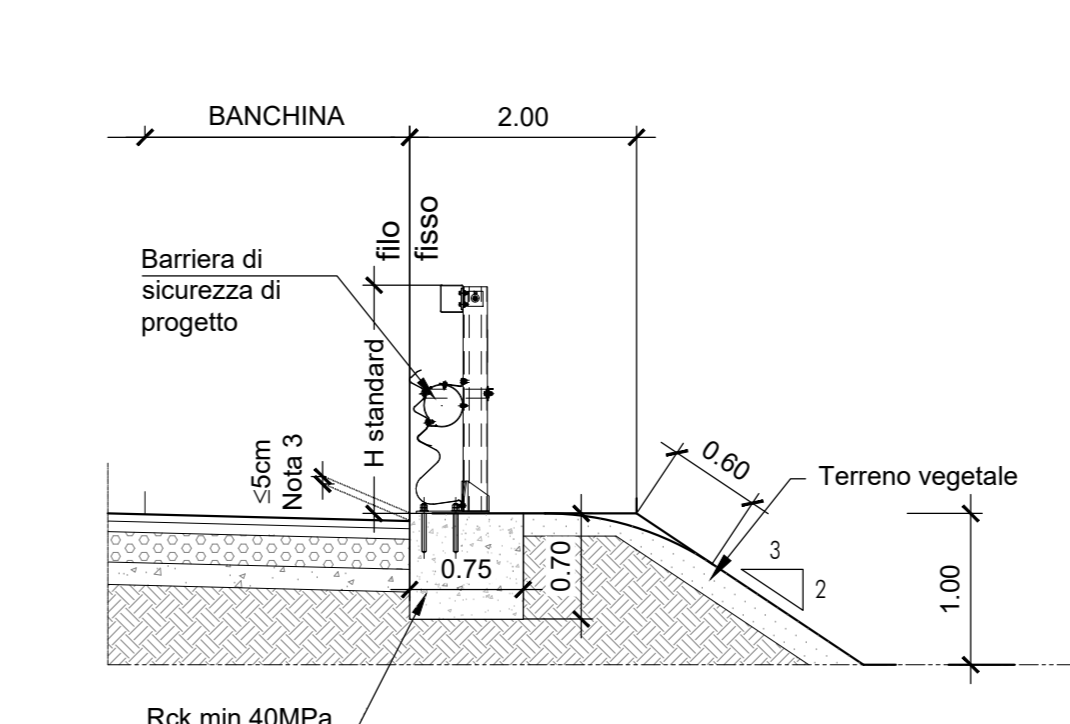
a. SUL BORDO RILEVATO



b. SUL BORDO RILEVATO DELLA VIABILITA' SECONDARIA CON OSTACOLO A TERGO (v. Nota 1)



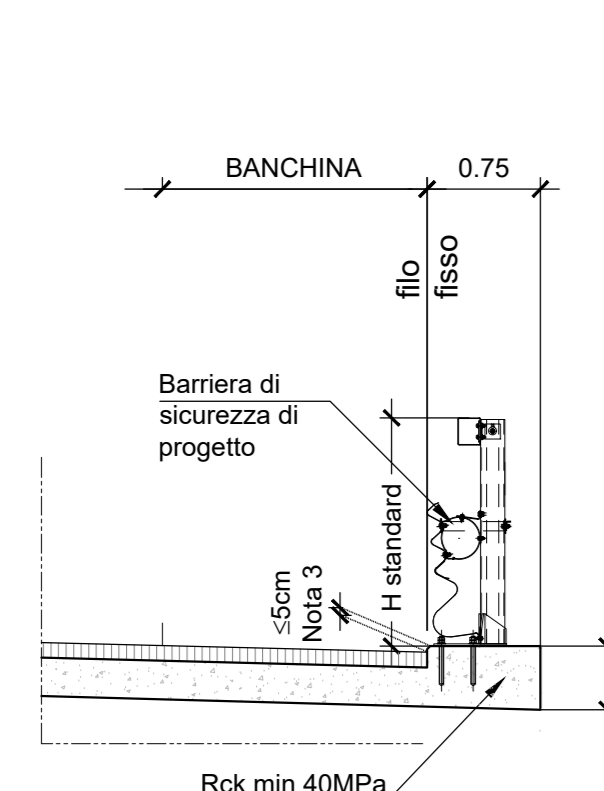
c. BARRIERA METALLICA BORDO PONTE CON CORDOLO SUL RILEVATO



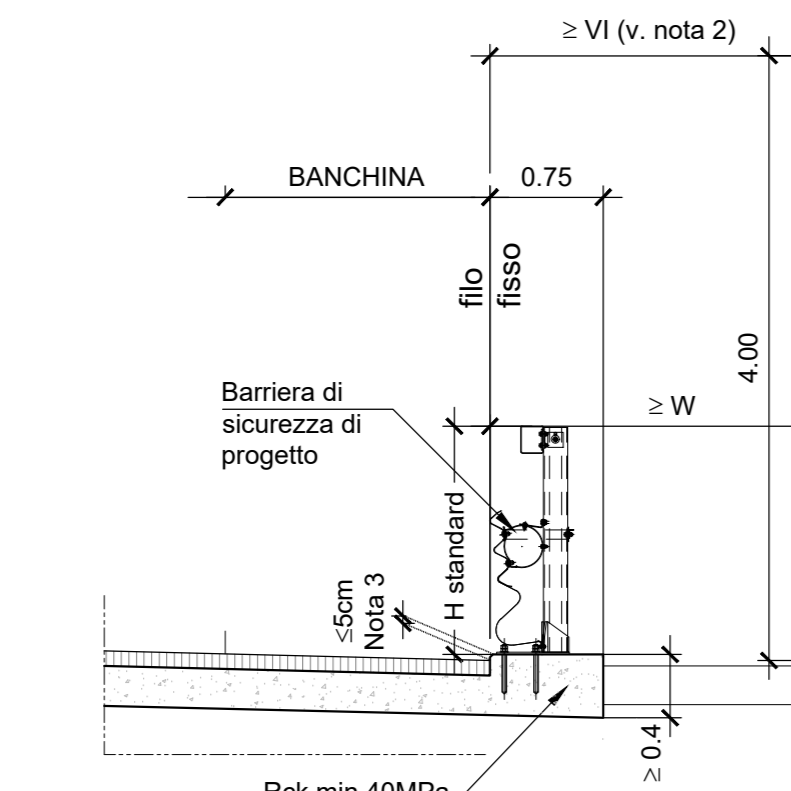
BARRIERE BORDO LATERALE SU OPERA D'ARTE

MODALITA' DI INSTALLAZIONE B BARRIERA METALLICA BORDO PONTE

a. SUL MARGINE ESTERNO

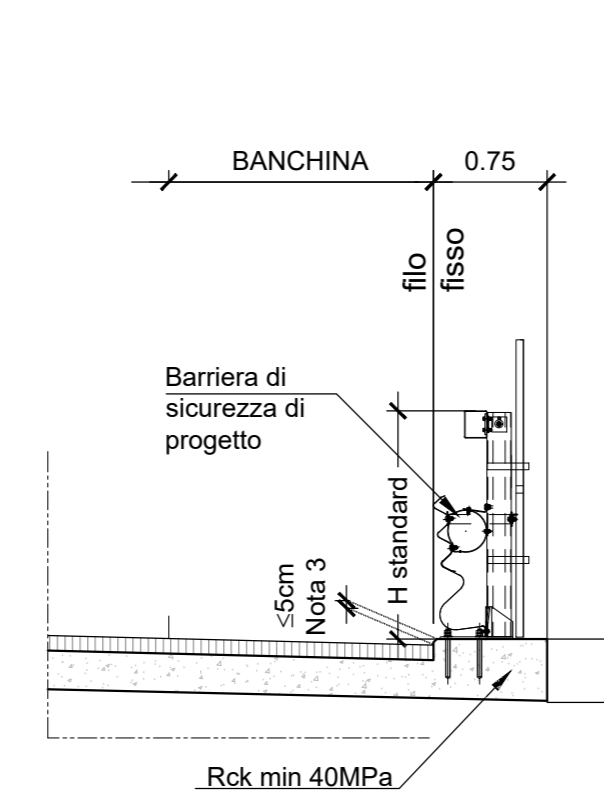


b. SUL MARGINE ESTERNO CON OSTACOLO A TERGO (v. Nota 1)

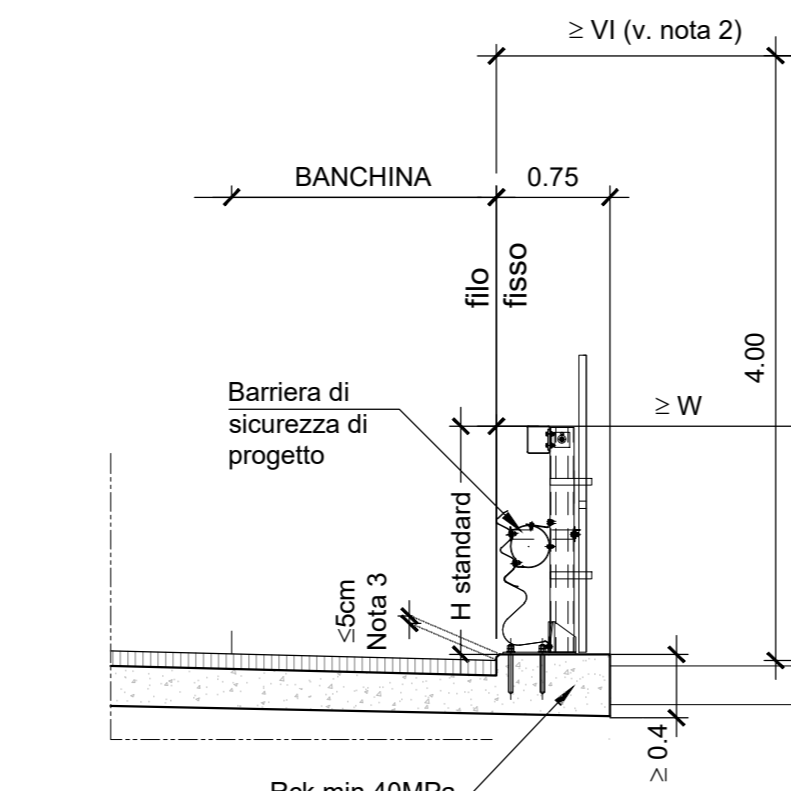


MODALITA' DI INSTALLAZIONE Br BARRIERA METALLICA BORDO PONTE CON RETE (v. Nota 10)

a. SUL MARGINE ESTERNO

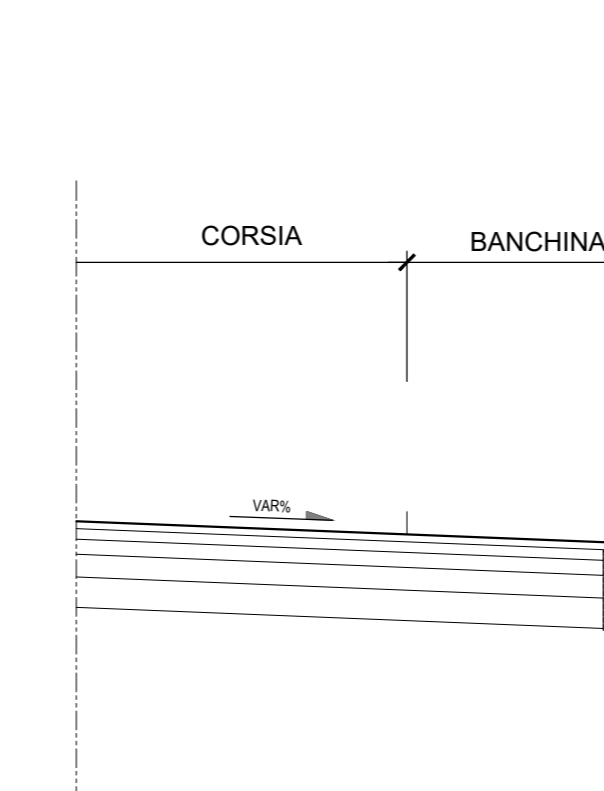


b. SUL MARGINE ESTERNO CON OSTACOLO A TERGO (v. Nota 1)

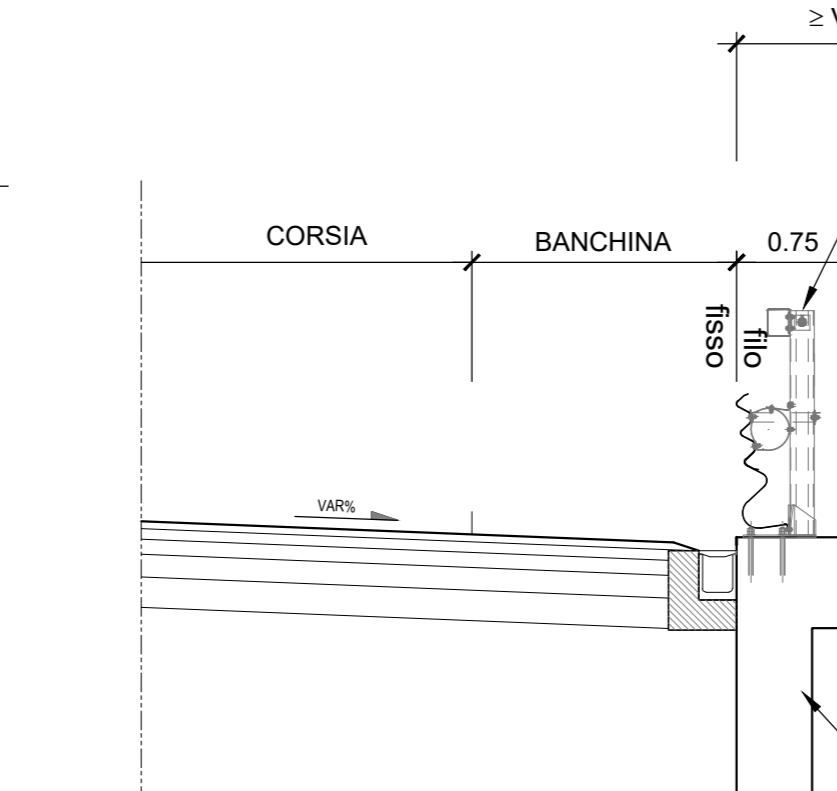


MODALITA' DI INSTALLAZIONE Bm BARRIERA METALLICA SU MURO DI SOSTEGNO

a. SUL MARGINE ESTERNO

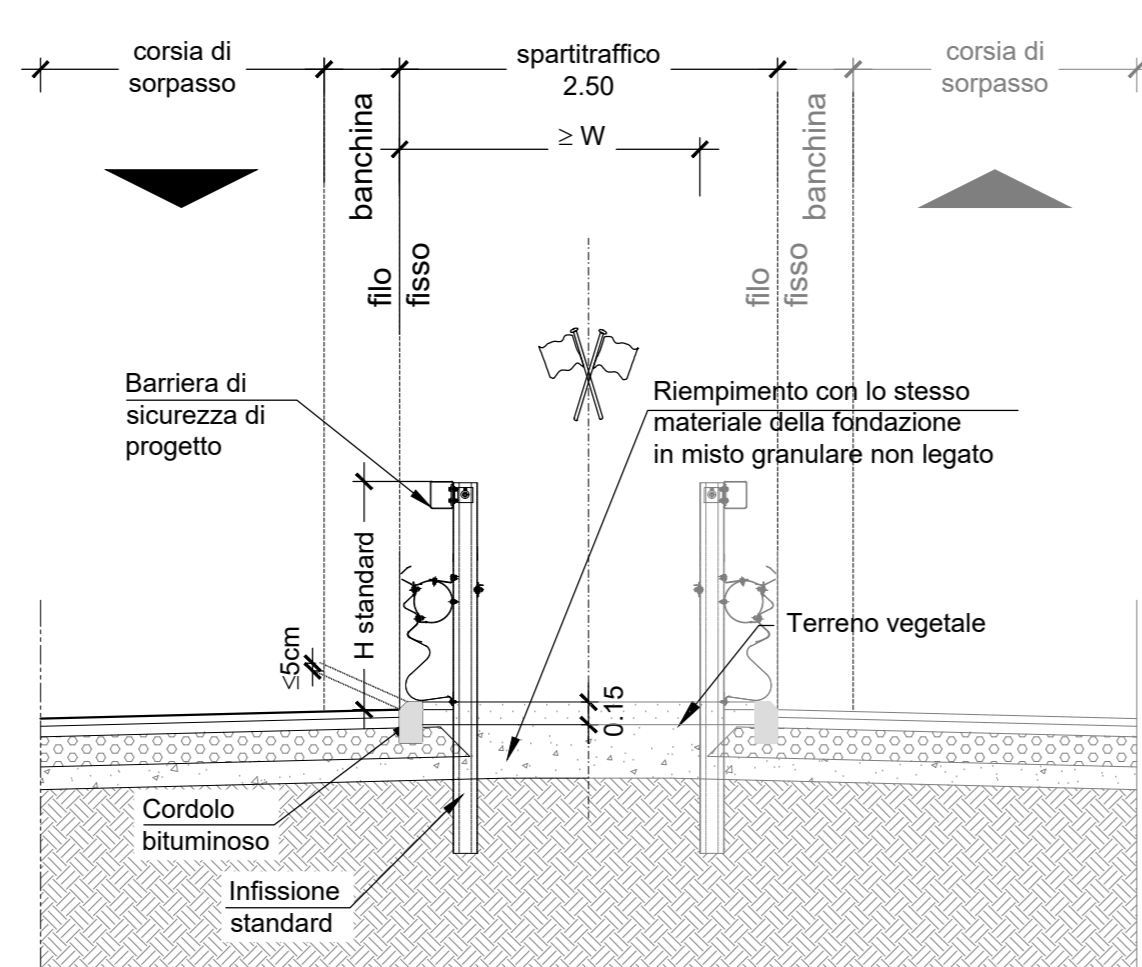


b. SUL MARGINE ESTERNO CON OSTACOLO A TERGO (v. Nota 1)

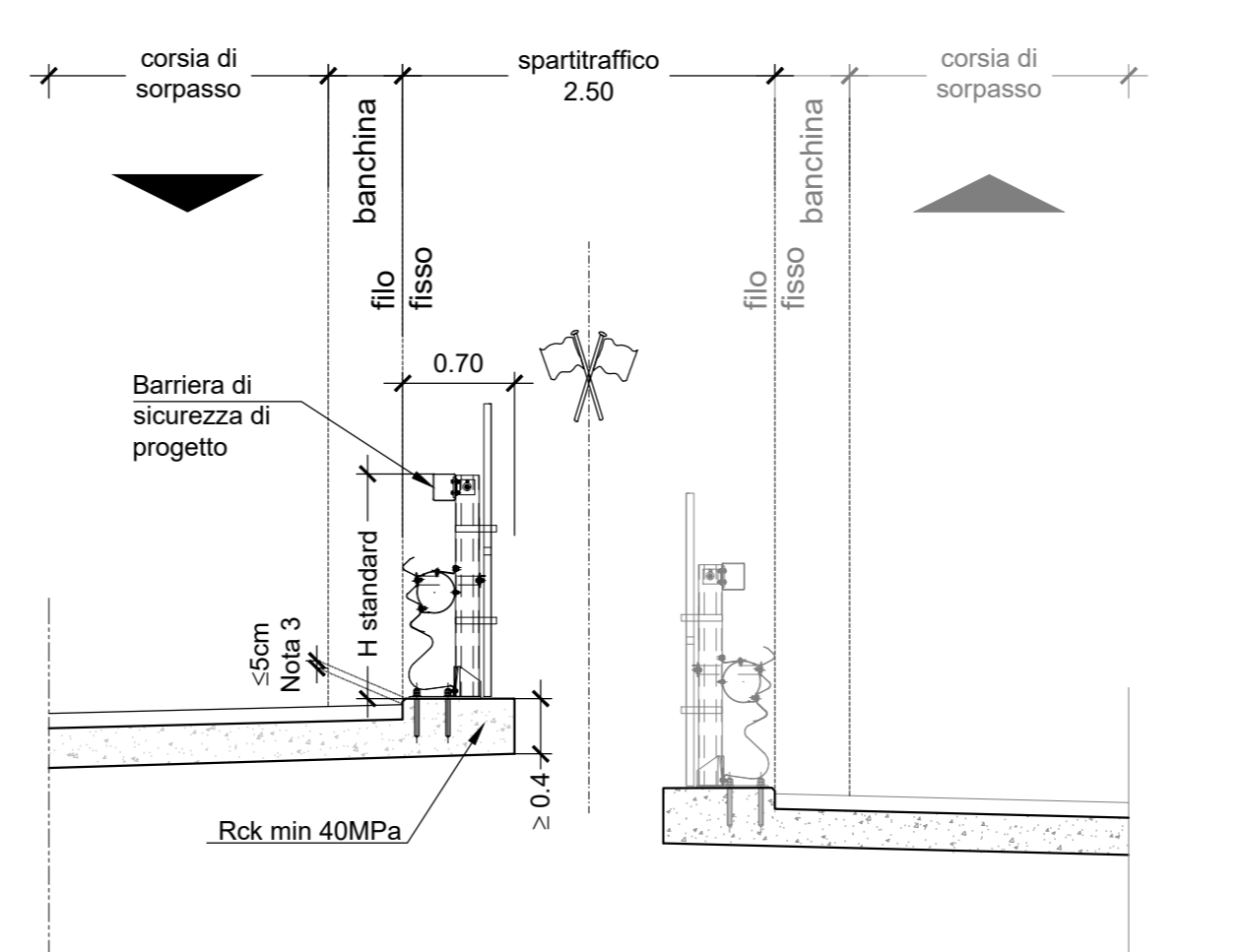


BARRIERE SPARTITRAFFICO ASSE (V. Nota 4)

MODALITA' DI INSTALLAZIONE C SPARTITRAFFICO BIFILARE IN RETTILINEO CON BARRIERE METALLICHE



MODALITA' DI INSTALLAZIONE D SPARTITRAFFICO SU OPERA D'ARTE CON BARRIERE METALLICHE CON RETE



Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.S. 268 "DEL VESUVIO"
RADDOPPIO DA DUE A QUATTRO CORSIE DELLA STATALE
dal Km 19+550 al Km 29+300
IN CORRISPONDENZA DELLO SVINCOLO DI ANGRÌ

1° Lotto, dal Km 19+554 al Km 23+100

PROGETTO DEFINITIVO

cod NA234

PROGETTAZIONE: R.T.I.: PROGER S.p.A. (capogruppo mandataria)
PROGIN S.p.A. - INTEGRA CONSORZIO STABILE
IDROESSE Engineering S.r.l. - Prometeoengineering.it S.r.l. - ART S.r.l.

RESPONSABILE INTEGRAZIONI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Prof. Ing. Antonio GRIMALDI (Proger S.p.A.)		CAPOGRUPPO MANDATARIA: PROGER Direttore Tecnico: Dott. Ing. Stefano PALLAVICINI	
GEOLOGO: Dott. Geol. Nicotro GIOSEPATE (Prometeoengineering.it S.r.l.)		MANDANTI: INTEGRA Direttore Tecnico: Prof. Ing. Franco BRAGA	
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Dott. Ing. Nicola SCIARRA (Proger S.p.A.)		PROGIN Direttore Tecnico: Dott. Ing. Loris INFANTE	
PROJECT MANAGER DELL'R.T.I.: Dott. Ing. Carlo LISTORTI (Proger S.p.A.)		Prometeo Direttore Tecnico: Dott. Ing. Alberto CECCHINI	
VISTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. Domenico PIETRAPERTOSA		ART Direttore Tecnico: Dott. Ing. Ivo FRESIA	

SICUREZZA STRADALE
BARRIERE DI SICUREZZA
PARTE GENERALE

Modalità installazione, Schemi e dettagli costruttivi

CODICE PROGETTO	NOVME FILE	REVISIONE	SCALA:
DPNA0234	T01S100TRAD01_A.dwg	A	VAR
PROGETTO	LV, PROG, N. PROJ.	ELAB.	
DPNA0234	D 19	T01S100TRAD01	
A	EMISSIONE	Maggio 2021	RCOH, EUGER, BRAGA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO, VERIFICATO, APPROVATO